

Determinazione delle tasse e dei contributi anno accademico 2010/2011

INDICE

TASSA DI ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

- Tasse e contributi
- Tassa di iscrizione e contributi per studenti a tempo parziale

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

- Documenti per l'immatricolazione
- Domande di immatricolazione corsi di laurea di primo livello
- Domande di immatricolazione corsi di laurea magistrale
- Immatricolazione on - line
- Iscrizione agli anni successivi al primo
- Valutazione di carriera pregressa
- Pagamento della seconda rata

COME DETERMINARE LA FASCIA DI REDDITO

- Composizione del nucleo familiare
- Condizioni economiche della famiglia dello studente
- Calcolo del reddito complessivo
- Calcolo del patrimonio
- Calcolo del reddito di riferimento
- Calcolo del reddito equivalente
- Fasce determinate dall'ammontare del reddito equivalente

ESONERO E BENEFICI

- Criteri per l'esonero totale o parziale dalla tassa di iscrizione e dai contributi
- Criteri per l'esonero dal pagamento della seconda rata non cumulabili tra loro.
- Benefici per studenti che hanno interrotto gli studi
- Interruzione di due o più anni
- Interruzione di un anno
- Studenti stranieri
- Studenti che non hanno diritto ad alcun beneficio
- Contributi aggiuntivi

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, MASTER DI I E II LIVELLO, CORSI DI AGGIORNAMENTO, PERFEZIONAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Termini per il pagamento delle tasse e dei contributi

CONTROLLI E SANZIONI

TASSE E DEI CONTRIBUTI

(ai sensi delle leggi 390/91 e 537/93, art.5, ed in applicazione del D.P.C.M. 09/04/2001 e del D.P.R. n. 306 del 25/7/97, "Regolamento in materia di contributi universitari")

Per l'anno accademico 2010/2011 gli studenti universitari contribuiscono alla copertura del costo dei servizi offerti dall'Università attraverso il pagamento delle tasse e dei contributi suddivisi in due rate, la prima di € 226,92 (comprensiva della tassa minima di iscrizione di € 186,92 ex D.M. 28/02/10) ed una seconda di un importo massimo di €495,00.

L'importo della seconda rata per i Corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale è **graduato secondo criteri di equità, solidarietà e progressività**, in relazione alle condizioni economiche dell'iscritto, anche allo scopo di garantire l'accesso agli studi ai capaci e meritevoli privi di mezzi e di ridurre il tasso di abbandono agli studi, considerando l'ampiezza e la condizione economica del nucleo familiare di appartenenza.

Le informazioni suddette dovranno essere attestate dallo studente che si immatricola per la prima volta in un apposito modulo prestampato mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'atto dell'immatricolazione.

La tabella di seguito riportata riguarda tutti gli studenti iscritti e immatricolati.

PRIMA RATA		
Destinatari	Importo	Scadenza
Immatricolati	€256,16 Comprensivo delle imposte di bollo per l'immatricolazione e per l'autentica della foto	5 novembre 2010 *
Iscritti agli anni successivi al primo**	€241,54 Comprensivo dell'imposta di bollo per l'iscrizione	5 novembre 2010
TASSA REGIONALE		
Per tutti	€77,47 Da versare su c/c postale n. 13066642 intestato a Azienda D.S.U. Via Melchiorre Delfico, 73 64100 Teramo	5 novembre 2010
CONTRIBUTO SPECIFICO***		
Facoltà di Agraria	€150,00	31 gennaio 2011
Facoltà di Medicina veterinaria	€150,00	31 gennaio 2011
Corso Biotecnologie	€150,00	31 gennaio 2011
Corso Biotecnologie della riproduzione	€200,00	31 gennaio 2011
SECONDA RATA		
Per tutti	1 ^a Fascia €348,00	30 aprile 2011
	2 ^a Fascia €421,00	
	3 ^a Fascia €495,00	

*Per chi si immatricola al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria le scadenze sono indicate nel **manifesto generale** e nell'**apposito bando**.

Settore per i Servizi agli Studenti

**** Lo studente, per gli anni successivi al primo, in caso di variazione della fascia relativa alle condizioni economiche di appartenenza rispetto all'anno accademico precedente, dovrà dichiararlo utilizzando l'apposito modello da consegnare alla Segreteria Studenti entro il 31/12/2010. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate dopo il 31/12/2010.**

*****Sono tenuti al pagamento del contributo specifico anche gli studenti ripetenti della Facoltà di Medicina Veterinaria.**

Sono invece esonerati dal pagamento gli studenti beneficiari e idonei non beneficiari della borsa di studio iscritti ai Corsi delle Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria compreso il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie della Riproduzione

TASSA DI ISCRIZIONE E CONTRIBUTI PER STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" ai Corsi di studio che prevedono tale figura di studente.

È possibile così conseguire il titolo di studio in un maggiore arco di anni accademici, fino al doppio di quelli previsti ma senza cadere nella condizione di fuori corso.

In questo caso l'importo totale annuale delle tasse e dei contributi universitari - che per gli studenti a tempo pieno è calcolato su 60 crediti per anno accademico - è ridotto del 50% rispetto a quello previsto per lo studente a tempo pieno.

Lo studente part-time è comunque tenuto al pagamento della prima rata di iscrizione, della tassa regionale per il diritto allo studio di € 77,47 e delle imposte di bollo (per l'immatricolazione o iscrizione) che dovranno essere versate per intero all'atto dell'immatricolazione/iscrizione.

L'ammontare residuo, comprendente anche la quota relativa al contributo specifico, verrà conguagliato alla scadenza della 2^a rata. Lo studente part-time non potrà usufruire dei benefici di merito previsti per gli studenti a tempo pieno.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

DOCUMENTI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Per completare e rendere efficace l'immatricolazione, alla Segreteria Studenti dovrà essere consegnata o spedita (V.le Crucoli, 122 – 64100 Teramo) la seguente documentazione:

1. Domanda di immatricolazione
2. Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto), comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio.
3. Due fotografie formato tessera, firmate sul retro.
4. Fotocopia del tesserino del codice fiscale.
5. Attestazione di versamento della **prima rata** comprensiva dell'imposta di bollo per l'immatricolazione e l'autentica della foto, sul c/c postale n. 45263704 intestato "Università degli Studi di Teramo immatricolazione" Viale Crucoli, 122 64100 Teramo.
6. Attestazione del versamento della **tassa regionale di €77,47** sul c/c postale n. 13066642 intestato a "Azienda per il Diritto agli Studi Universitari" Via Melchiorre Delfico, 73 64100 Teramo.

DOMANDE DI IMMATRICOLAZIONE CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO

Le domande di immatricolazione ai Corsi di laurea di primo livello, redatte su modulo fornito dalla Segreteria, devono essere presentate **entro il 5 novembre 2010**. Per gravi e giustificati motivi possono essere presentate fino al 31 dicembre 2010 previo pagamento di un diritto di mora di € 26,00.

DOMANDE DI IMMATRICOLAZIONE CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Le domande di immatricolazione ai Corsi di laurea di secondo livello (salvo le domande di immatricolazione al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria le cui date sono riportate nell'apposito bando), redatte su modulo fornito dalla Segreteria, devono essere presentate **entro il 5 novembre 2010**. La domanda di immatricolazione può essere presentata **entro il 31 dicembre 2010**, senza il pagamento dell'indennità di mora, solo per coloro che hanno conseguito la laurea di primo livello dopo il 5 novembre 2010. Per chi consegue la laurea di primo livello nella sessione straordinaria, dopo il 31 dicembre 2010, è consentita l'immatricolazione senza il pagamento del diritto di mora, entro 30 giorni dal conseguimento del titolo stesso e comunque non oltre il 10 aprile 2011.

IMMATRICOLAZIONE ON - LINE

Lo studente che usufruisce del servizio di Immatricolazione on line dovrà redigere i modelli presenti sul sito web di Ateneo.

Per completare e rendere efficace l'immatricolazione tali modelli, debitamente sottoscritti, dovranno essere consegnati o spediti alla segreteria studenti, unitamente all'attestazione di pagamento della prima rata e della tassa regionale, entro 30 giorni dalla data dell'immatricolazione on line.

La mora pari ad € 26,00 non sarà dovuta se tale adempimento avverrà entro il 5 novembre 2010. Non sono tenuti al pagamento della mora pari ad € 26,00 coloro che, avendo effettuato l'immatricolazione on-line, eseguono il pagamento con i bollettini premarcati inviati allo studente entro il termine di scadenza indicato sul bollettino stesso.

Il pagamento della prima rata e della tassa regionale potrà essere effettuato direttamente on line secondo le indicazioni riportate sul sito web o dopo aver ricevuto i bollettini premarcati che saranno inviati da Poste Italiane all'indirizzo indicato dallo studente. Il pagamento potrà comunque essere effettuato anche presso gli Uffici postali.

Non possono procedere con l'Immatricolazione on line:

- gli studenti già iscritti presso altro Ateneo, che intendono proseguire gli studi presso questa Università;
- gli studenti già iscritti presso un corso di laurea di questo Ateneo, che intendono passare ad altro corso di laurea;
- coloro che si iscrivono al corso di laurea a numero programmato in Medicina Veterinaria;
- gli studenti stranieri.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo, di tutti i corsi di studio, di primo o secondo livello o di vecchio ordinamento, dovranno provvedere entro il 5 novembre 2010 al pagamento della prima rata sull'apposito bollettino postale da utilizzare contestualmente sia per il pagamento della prima rata di iscrizione e della imposta di bollo che per la domanda di iscrizione all'anno accademico 2010/2011 comprensiva della domanda di esami.

È consentita l'iscrizione oltre il 5 novembre 2010 previo contestuale pagamento del diritto di mora come di seguito indicato:

dal 6.11.2010 al 6.12.2010	€26,00
dal 7.12.2010 al 31.12.2010	€50,00
dal 1.01.2011 in poi	€100,00

Nota bene!

Agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico 2010/2011 e si laureano nella sessione straordinaria a.a. 2009/2010, non saranno rimborsate le tasse versate, saranno invece riconosciute in caso di iscrizione ad altri corsi attivati presso questo Ateneo. Inoltre gli studenti che, pur avendo presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria a.a. 2009/2010 non conseguono il titolo, possono iscriversi, all'anno accademico 2010/2011, senza il pagamento di alcun diritto di mora, entro il 10 aprile 2011.

VALUTAZIONE DI CARRIERA PREGRESSA

Tutti gli studenti che intendono far valutare studi pregressi (studenti decaduti o rinunciatari, passaggi di corsi, trasferimenti in entrata, conseguimento di seconde lauree e lauree magistrali o ulteriori titoli accademici) ai fini di una iscrizione con abbreviazione di corso devono presentare apposita istanza dal 1 agosto al 5 novembre, allegando idonea documentazione e ricevuta del versamento di €50,00. La domanda può essere presentata anche dal 6 novembre al 31 dicembre con il versamento dell'indennità di mora di €26,00 soltanto in caso di eventuale immatricolazione.

Il pronunciamento da parte degli organi didattici competenti deve essere inteso come valutazione ufficiale in caso di perfezionamento dell'iscrizione al corso prescelto.

PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA

Il termine per il pagamento della seconda rata, per tutti gli iscritti, è fissato al 30 aprile 2011. Il pagamento della seconda rata dopo la scadenza del 30 aprile 2011 comporta il versamento di una mora di €26,00, elevata a €50,00 se il pagamento è effettuato dopo 30 giorni da tale termine.

Nota bene!

- L'inosservanza delle date di scadenza comporterà il pagamento della mora nella misura fissata, sia se il ritardo è riferito alla presentazione della domanda di immatricolazione che ai pagamenti dovuti.
- Lo studente che abbandona o interrompe, per qualsiasi motivo gli studi intrapresi non ha diritto, in alcun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.
- Lo studente non in regola con il pagamento dei contributi non può essere iscritto all'anno di corso successivo e non può essere ammesso a sostenere esami.

COME DETERMINARE LA FASCIA DI REDDITO

La fascia di appartenenza viene indicata dallo studente che si immatricola per la prima volta nell'anno accademico 2010/2011 mediante compilazione di un apposito modulo di autocertificazione all'atto di immatricolazione. Qualora non venga indicata si farà riferimento alla fascia più alta.

Lo studente, per gli anni successivi al primo, **in caso di variazione della fascia relativa alle condizioni economiche di appartenenza rispetto all'anno accademico precedente, dovrà dichiararlo** utilizzando l'apposito modello da consegnare alla Segreteria Studenti entro il 31/12/2010. **Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate dopo il 31/12/2010.**

Per determinare la fascia di reddito bisogna calcolare i seguenti valori:

- Composizione del nucleo familiare (dal quale si ottiene un valore che indica la *scala di equivalenza*)
- Reddito di riferimento

Dividendo il reddito di riferimento per la scala di equivalenza si ottiene il *Reddito equivalente* che serve allo studente per verificare la fascia di appartenenza.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE: CALCOLO DELLA SCALA DI EQUIVALENZA

Ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001, fanno parte del nucleo familiare i soggetti componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, secondo il quale «Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune».

La condizione di studente indipendente, il cui nucleo familiare convenzionale non tiene conto dei componenti della famiglia d'origine, è definita in relazione alla presenza di entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza esterna all'unità abitativa della famiglia d'origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non in proprietà di un suo membro;
- b) redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a €7.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

In caso di separazione o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare del richiedente i benefici è integrato con quelli di entrambi i genitori.

Il numero dei componenti il nucleo familiare convenzionale (al fine della individuazione della scala di equivalenza) viene aumentato di 1 per ciascuna unità appartenente al nucleo familiare non autosufficiente (portatore di handicap o riconosciuta invalidità con percentuale pari o superiore al 66%).

Analogamente viene aumentato:

- di 1 il numero dei componenti il nucleo familiare per ciascun componente presente nella famiglia (escluso lo studente interessato) iscritto all'Università purché non abbia superato i 26 anni al 5 novembre 2010;
- di 1 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore;
- di 1 per i nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Composizione del nucleo familiare	Scala di equivalenza
1 componente	1,00
2 componente	1,57
3 componente	2,04
4 componente	2,46
5 componente	2,85
ogni componente in più	+ 0,35

CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA DELLO STUDENTE: CALCOLO DEL REDDITO EQUIVALENTE

La condizione economica del nucleo familiare convenzionale deve essere valutata sulla base del reddito complessivo ai fini IRPEF incrementato del 20% del patrimonio, tenuto conto dei componenti il nucleo familiare stesso.

Calcolo del reddito complessivo

1. Va considerato il reddito complessivo del nucleo familiare ai fini IRPEF quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata per l'anno 2009 (Mod. Unico 2010: Quadro RN IRPEF rigo RN1; Mod. 730-3 rigo 6 Calcolo dell'IRPEF; CUD 2010 rigo n. 1 e rigo n. 2) o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali.
2. Va considerato inoltre il reddito delle attività finanziarie, determinato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare definito con le modalità di cui al successivo punto 2 relativo al calcolo del patrimonio.

Dalla somma dei punti 1 e 2, qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, si detrae il valore del canone annuo, fino a concorrenza, per un ammontare massimo di €5.164,59. In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato.

Calcolo del patrimonio

Il patrimonio del nucleo familiare da considerare è dato dai seguenti valori:

1. Patrimonio immobiliare

- Fabbricati e terreni edificabili ed agricoli intestati a persone fisiche diverse da imprese: il valore dell'imponibile definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di immatricolazione/iscrizione, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo di imposta considerato.
Dal valore così determinato si detrae l'ammontare del debito residuo al 31 dell'anno precedente per i mutui contratti per l'acquisto dell'immobile, fino a concorrenza del suo valore come sopra definito. Per i nuclei familiari residenti in abitazioni di proprietà, in alternativa alla detrazione per il debito residuo, è detratto, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione come sopra definito, nel limite di €51.645,69. La detrazione spettante in caso di proprietà dell'abitazione di residenza è alternativa per il canone di locazione concernente il reddito.
- I patrimoni immobiliari localizzati all'estero, detenuti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di iscrizione/immatricolazione, sono valutati solo nel caso di fabbricati, considerati sulla base del valore convenzionale di € 500,00 al metro quadrato.

2. Patrimonio mobiliare

L'individuazione del patrimonio mobiliare è effettuata sommando i valori mobiliari in senso stretto, le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali; i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle finanze ai sensi del Decreto Legge 28 giugno 1990, convertito con legge 227/90 e successive modifiche.

Al valore del patrimonio mobiliare di cui sopra si detrae una franchigia di €15.493,71.

Il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente considerati parte del nucleo familiare convenzionale concorrono alla formazione della condizione economica nella misura del 50%. La situazione economica equivalente all'estero è calcolata come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministero delle finanze, ai sensi della legge 227/90 e successive modifiche.

Calcolo del reddito di riferimento

Il 20% del valore del patrimonio va aggiunto al reddito complessivo. Si ottiene così il reddito di riferimento.

Esempio calcolo del reddito di riferimento

Esempio

Reddito	€ 23.240,56
Totale patrimonio (al netto delle franchigie)	€ 209.487,83

Calcolo reddito di riferimento

Reddito	€ 23.240,56	+
20% del patrimonio	€ 41.897,56	=
Reddito di riferimento	€ 65.138,12	

Calcolo del reddito equivalente

Il reddito equivalente si ottiene dividendo il reddito di riferimento per il coefficiente riportato nella tabella 1 (scala di equivalenza).

Tabella 1

Composizione del nucleo familiare	Scala di equivalenza
1 componente	1,00
2 componente	1,57
3 componente	2,04
4 componente	2,46
5 componente	2,85
ogni componente in più	+ 0,35

Esempio calcolo del reddito equivalente

Famiglia di 4 componenti con reddito di riferimento di €65.138,12.

La scala di equivalenza per una famiglia di 4 persone prevede il seguente coefficiente: 2,46.

Settore per i Servizi agli Studenti

Reddito di riferimento	€	65.138,12	:
Scala di equivalenza		2,46	=
Reddito equivalente	€	<u>26.478,91</u>	

FASCE DETERMINATE DALL'AMMONTARE DEL REDDITO EQUIVALENTE

Le fasce relative alle condizioni economiche di appartenenza degli studenti sono definite sulla base dei seguenti redditi equivalenti:

Prima fascia	Reddito equivalente non superiore a	€30.450,00
Seconda fascia	Reddito equivalente da	€30.451,00 a €40.600,00
Terza fascia	Reddito equivalente superiore a	€40.600,00

ESONERO E BENEFICI

CRITERI PER L'ESONERO TOTALE O PARZIALE DALLA TASSA DI ISCRIZIONE E DAI CONTRIBUTI

Sono esonerati dalle tasse e dai contributi universitari per l'a.a. 2010/2011:

- gli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore concessi dalla Regione;
- gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio concesse dalla Regione e che per scarsità di risorse non possono beneficiare di tali provvidenze;
- gli studenti portatori di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% anche se già in possesso di titolo accademico; la relativa documentazione dovrà essere presentata entro il 5 novembre di ogni anno alla Segreteria Studenti;
- gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi.

Sono esonerati dal pagamento della seconda rata per l'a.a. 2010/2011:

- gli studenti che, entro la sessione straordinaria (a.a. 2009/2010) e comunque non oltre il 31 marzo 2011, abbiano conseguito tutti i crediti e superato tutti gli esami degli anni precedenti a quello di iscrizione con una media pari o superiore a 28/30 senza che si siano trovati nella condizione di ripetente o fuori corso;
- gli studenti che, entro la sessione straordinaria (a.a. 2009/2010) e comunque non oltre il 31 marzo 2011, abbiano conseguito tutti i crediti e superato tutti gli esami degli anni precedenti a quello di iscrizione e che siano in debito del solo esame di laurea.
- per gli studenti che concludono gli studi presso l'Università degli Studi di Teramo entro la durata legale del corso di studi che frequentano, senza iscrizioni fuori corso e/o ripetenti, il rimborso della seconda rata; in luogo del rimborso della seconda rata, per coloro che proseguono la carriera presso l'Università degli studi di Teramo iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale (ad eccezione di quelle a numero programmato) è previsto l'esonero dal pagamento della prima e seconda rata (tassa e contributo);
- È concesso inoltre l'esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi universitari agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei Corsi di laurea e di laurea specialistica.

CRITERI PER L'ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA NON CUMULABILI TRA LORO.

1. riduzione del 50% per gli studenti portatori di handicap con invalidità inferiore al 66% e comunque non meno del 45% anche se già in possesso di titolo accademico; la relativa documentazione dovrà essere presentata entro il 5 novembre di ogni anno alla Segreteria Studenti;
2. riduzione del 50% per gli studenti che abbiano conseguito, entro la sessione straordinaria (a.a. 2009/2010) e comunque non oltre il 31 marzo 2011, tutti i crediti degli anni precedenti a quello di iscrizione senza che si siano trovati nella condizione di ripetente o fuori corso;
3. riduzione di € 155,00 e di € 78,00 rispettivamente agli studenti appartenenti alla prima e seconda fascia che svolgono almeno dal 1 gennaio 2010 una documentata attività lavorativa di almeno otto mesi dipendente o autonoma la cui certificazione o autocertificazione dovrà essere presentata entro il **31 dicembre** di ogni anno alla Segreteria Studenti. Non saranno prese in considerazione certificazioni presentate oltre tale termine.

N.B. Per tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza , a partire dall'anno accademico 2007/2008, ai fini del conseguimento dei benefici economici e/o esoneri i crediti della prima annualità delle materia biennali, non essendo acquisibili con il sostenimento dell'esame, non saranno conteggiati nel computo complessivo dei crediti dell'anno di corso.

BENEFICI PER STUDENTI CHE HANNO INTERROTTO GLI STUDI

Interruzione di due o più anni

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da almeno due anni accademici, sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi per gli anni in cui non si siano iscritti. Nell'anno accademico di reinscrizione, sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di €60,00 per ogni anno di interruzione.

Interruzione di un anno

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da un anno per lo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile, per la nascita di ciascun figlio (per le studentesse madri) e per interruzione degli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate e per altri casi previsti dalle normative vigenti, sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi per tale anno. Nell'anno accademico di reinscrizione, sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di € 60,00 per l'anno di interruzione. La domanda di interruzione deve essere presentata dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno.

Nota bene!

Gli studenti che interrompono gli studi beneficiando delle disposizioni sopra indicate non possono effettuare per gli anni accademici di interruzione alcun atto di carriera. La richiesta di tale beneficio non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

Lo studente non può chiedere l'interruzione degli anni accademici per i quali abbia già effettuato l'iscrizione. Il periodo di interruzione non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

STUDENTI STRANIERI

Lo studente straniero, per poter beneficiare dell'esonero totale o parziale o degli abbattimenti per condizione economica e merito, dovrà presentare all'atto dell'iscrizione o immatricolazione la dovuta documentazione, così come previsto per lo studente italiano, fatte salve eventuali agevolazioni previste per gli studenti stranieri in regime di convenzione.

STUDENTI CHE NON HANNO DIRITTO AD ALCUN BENEFICIO

I seguenti studenti non hanno diritto a benefici ed esoneri, sono tenuti al pagamento dell'importo massimo della seconda rata e pertanto non devono presentare l'autocertificazione attestante il reddito:

- Studenti che siano già in possesso di un titolo universitario del medesimo livello di quello per il quale si richiede il beneficio o di livello superiore (sono considerati di pari livello il diploma universitario del vecchio ordinamento e la laurea triennale, la laurea del vecchio ordinamento e la laurea specialistica);
- studenti ripetenti;
- studenti che si iscrivono in regime di convenzione con l'Università degli Studi Teramo, ai quali non è riconosciuto alcun beneficio anche in caso di successiva iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Settore per i Servizi agli Studenti

- studenti che negli anni precedenti abbiano dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non corrispondente al vero e, pertanto, siano stati esclusi dalla concessione di benefici per tutto il corso degli studi.

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

Sono previsti i seguenti contributi finalizzati a servizi aggiuntivi o a una più efficace gestione amministrativa delle carriere degli studenti:

- a) ripetizione esami di profitto e di laurea: €10,00;
- b) mora per ritardata presentazione delle istanze o ritardati pagamenti: €26,00 (per le iscrizioni, la mora per il ritardato pagamento è graduata secondo quanto descritto al paragrafo *Iscrizione agli anni successivi al primo*);
- c) rilascio duplicato libretto: €66,62 (comprensivo dell'imposta di bollo);
- d) trasferimento in partenza: €144,00 (comprensivo dell'imposta di bollo);
- e) trasferimento in arrivo: €60,00 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e l'autentica della foto);
- f) diploma di laurea, diploma di laurea specialistica/magistrale: € 107,00 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e per la pergamena);
- g) duplicato diploma: €104,00;
- h) passaggio tra Corsi di laurea e laurea specialistica all'interno dell'Ateneo: €26,00;
- i) secondo ed ulteriori passaggi, nell'arco della carriera accademica: €75,00;
- j) iscrizione ai singoli insegnamenti: € 100,00. Se il singolo insegnamento prevede attività di laboratorio l'importo è maggiorato di €50,00. La domanda per iscriversi ai singoli insegnamenti va presentata dal 1 agosto al 5 novembre 2010 o entro il 31 dicembre 2010 dietro pagamento del diritto di mora di € 26,00. Non sono tenuti al contributo suddetto gli studenti che devono colmare i requisiti curriculari richiesti dalla Facoltà per l'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale.
- k) richiesta di equipollenza titolo accademico straniero: €150,00;
- l) domanda di riconoscimento crediti ai fini dell'iscrizione con abbreviazione di corso: €50,00.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, MASTER DI I E II LIVELLO, CORSI DI AGGIORNAMENTO, PERFEZIONAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le scadenze per le iscrizioni alle Scuole di specializzazione, Master di primo e secondo livello, Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale sono indicate nei relativi bandi pubblicati dall'Università degli studi di Teramo. Per tutti gli iscritti sono comunque previsti i seguenti contributi finalizzati a servizi aggiuntivi o a una più efficace gestione amministrativa delle carriere degli studenti.

Scuole di Specializzazione

- a) Quota di ammissione alla Scuola: €20,00 comunque non rimborsabili;
- b) Mora per ritardata presentazione delle istanze: €150,00;
- c) Il pagamento delle rate di iscrizione effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di €150,00. Trascorso tale termine, non è più possibile iscriversi. Analogamente, il pagamento della seconda rata delle tasse effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di €150,00. Trascorso tale termine, non è più possibile frequentare la Scuola.
- d) Trasferimento in partenza: €144,00 (comprensivo dell'imposta di bollo);
- e) Trasferimento in arrivo: € 56,00 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e l'autentica della foto);
- f) Diploma di specializzazione: €159,00 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda).

Interruzione degli studi per gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione.

Per l'interruzione degli studi è valido quanto riportato a pag.12ai paragrafi *Interruzione di due o più anni e Interruzione di un anno*

Master di primo e secondo livello, Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale

- a) Quota di ammissione al Master: €20,00 comunque non rimborsabili;
- b) Mora per ritardata presentazione delle istanze: €150,00;
- c) Il pagamento delle rate di iscrizione effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di €150,00. Trascorso tale termine, non è più possibile iscriversi. Analogamente, il pagamento della seconda rata delle tasse effettuato entro 15 giorni dalla data di scadenza comporta il versamento di una mora di €150,00. Trascorso tale termine, non è più possibile frequentare il Master o corso.
- d) Diploma di Master di primo e secondo livello: €107,00 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e l'autentica della foto) soltanto qualora il costo del diploma di master non sia compreso nella quota d'iscrizione;
- e) Attestato per Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale: €50,00 soltanto qualora il costo dell'attestato non sia compreso nella quota d'iscrizione.

Nota bene! La rinuncia volontaria alla Scuola di Specializzazione, al Master di primo e secondo livello, al Corso di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, comunque motivata, non comporterà il rimborso delle quote di iscrizione.

CONTROLLI E SANZIONI

Affinché l'agevolazione delle tasse e dei contributi sia attribuita agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'Università effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni dello studente, chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria, ai Comuni, agli Uffici Catastali, ecc.

Nel caso in cui dalle indagini effettuate risulterà dichiarato il falso, sarà inflitta una sanzione amministrativa con automatica perdita degli eventuali ulteriori benefici per l'intera durata degli studi.

L'Università, inoltre, segnalerà all'Autorità Giudiziaria Ordinaria la falsità dell'autocertificazione, per eventuale sussistenza dei reati di cui agli artt. 438, 495 e 640 del Codice Penale.